

CANZONI PER IL MONDO NUOVO (dic 2020)

Ideazione, composizione, improvvisazioni e registrazioni domestiche di Ivan Magoo Sirtori

1. Son Magoo

Lug 2016 - Nov 2020 / Testo di Filippo Amazigh Maisano / Il resto opera de Magoo

Mi chiedono come faccio
mi dicono che son matto, ma son Magoo

Sono uscito dalle brame del lavoro
non partecipo più a ciò che mi teneva schiavo
Ora dono e scambio le mie capacità
e tutto procede con continuità
Ho venduto casa e vivo in affitto
eppure mi sento molto più ricco

Libero di andare, libero di fare
libero perché, la vita mi sostiene

Mi chiedono come faccio
mi dicono che son matto, ma son Magoo

Ho tolto i miei bambini dalle grinfie della scuola
li ho tolti dall'esercito che li vuole uniformare
per farne soldatini da poter gestire
Ora il nostro tempo lo passiamo insieme
al mattino si aprono alla vita e si richiudono all'imbrunire

Viviamo sempre stando nel flusso
ed è sempre più chiaro quanto sia giusto

Chiedimi come faccio, chiedimi se son matto
ma fallo solo se interessato
se ti rispondo può crollarti il mondo

Ciò che mi chiedo io mentre osservo adesso
è come può un uomo avere così poca stima di se stesso

Ciò che mi chiedo io, adesso mentre faccio
ma sarò proprio io tra tutti quello matto?

2. Non ho più tempo per lavorare

Ott 2017 - Nov 2020 / Testo e musica de Magoo

Non ho più tempo per lavorare
Non ho più sangue da versare, fuori di me
Sono attratto dalle forze che mi fanno andare
Verso un presente di pace con ciò che é così com'è

Non ho più tempo per annoiarmi
Per sperare, ambire, fantasticare
La vita scorre decisa a suon di onde
ed è lei che si occupa di me

Non ho più tempo per attendere invano
Quel che può essere e che mai è
Solo informazioni di prima mano
La mia esperienza diretta è tutto quello che c'è

Sono perso nell'adesso, senza difese
In balia del vento e dell'onda del mare
Scardino ogni dubbio a suon di sensazioni
e perdo mano a mano tutte le pretese

Non ho più tempo per lavorare
La vita riempie ogni istante e il tempo non c'è
Faccio cose, incontro gente, sto presente
è tutto quello che ormai so di me

Quando ero schiavo trovavo giusto apparire
Adornarmi di mille beltà
Far presente alla gente che sono potente
e c'è chi è meglio di un altro e chi è peggio di te

Salutando la prigione ho pensato a tutti voi
Che al momento state ancora tra le sbarre come buoi
Volevo urlare a tutti quanti che si può uscire
Vedendo che le sbarre le permettiamo noi

3. Con chi ti sintonizzi tu?

Ott 2020 / Testo e musica de Magoo da uno stimolo di Giulio Salum Battagliarin / Osvaldo Tapparo al contrabbasso

Con chi ti sintonizzi tu
coi giornali o la TV
o col soffio del vento che ti porta su !?
Con l'acqua che scrocia e ti mescola
E impasta alla terra che sostiene e nutre
E col fuoco del sole che cuoce
Il dramma e ne fa pace

Con che onda ti armonizzi tu?
Con quali armonici danzi?
Con l'acqua, l'aria il cibo, gli esseri che incontri
E i tuoi corpi si svestono per esistere
qui in questo momento
ed espandersi nella musica dell'Universo
in questo istante eterno

4. Ghiaccio che si scioglie

Nov 2020 / Improvvisazione de Magoo da un'idea di Giulio Salum Battagliarin

5. Tantri sospiri

Nov 2020 / Gioco improvvisativo de Magoo / Sospiri, sussurri e risa de Noah

6. A San Francesco

Giugno 2015 - Nov 2020 / Testo di Filippo Amazigh Maisano / Osvaldo Tapparo al contrabbasso / Il resto opera de Magoo

Mi guardo tutto intorno, in tutto il grande Regno
ne ammiro il bel disegno, ne gusto l'armonia, la grazia,
la maestria ...e così sia..

Dal regno vegetale, sono pronto ad imparare
noto l'eleganza, godo il portamento
mi stupisce il ritmo del movimento lento
mi rilassa, mi distende, ogni foglia ha importanza
e vedo la magnificenza

Poi il regno animale, anche lui mi fa gioire
la vita in abbondanza, l'istinto si fa guida
della sopravvivenza, la nascita e la morte,
con l'umiltà di chi appartiene alla propria sorte

*Appoggio i piedi sul regno della terra,
mi commuovo e mi inchino per quanto è bella*

Il regno delle acque con tanta vita propria
ne può donare a tutti, permette l'esistenza,
non potremmo farne senza

Lassù il regno del cielo, con colori mutanti
i suoi vapori bianchi, poterlo respirare mi ricolma il cuore

Appoggio i piedi sul regno della terra...

Ascolto il regno degli uccelli, la graziosa melodia
tenuti a tempo e diretti, dal grande maestro il silenzio

Cerco un filo conduttore, qualcosa che li unisca
vedo in tutti tramandare il desiderio di gioire
ci dobbiamo divertire ... e star bene

Poi c'è il Reame tutto mio, quello a cui appartengo anch'io
forse mio padre s'è dimenticato di dire
che anch'io come loro sono qui per gioire
star bene anche nel lavoro e per fluire

Appoggio i piedi sul regno della terra...

7. Affamato (bossablues)

2017 - Nov 2020 / Testo e musica de Magoo

Una canzone per quando si ha fame
ma il cibo non c'è

Io la canto e tu l'ascolti
e digerisci anche per me

Una canzone ti può sfamare
se la canti abbastanza a lungo
da non sentire i morsi della fame

E quando l'avrai finita
lecca bene anche le dita

Una canzone può anche dissetare
quando il sudore è l'unica acqua che c'è

L'importante è assaporarla
la freschezza dentro te

8. Ogni macchina è inutile

Primo passo della triologia in omaggio all'artista e amico Jorge Eduardo Eielson.

Testo poetico di J.E.Eielson (da CANTO INVISIBILE, Gli Ori edizioni); composizione, strumenti e voci de Magoo; con la voce di Marco Eckhart

Ogni macchina è inutile

A nulla serve moltiplicare
Lo sguardo o ritardare
La velocità del dolore
Da milioni d'anni
Non c'è stella che acceleri
Il suo splendore
Né tartaruga che desideri
La rapidità del falco
Anche la lentezza
È una macchina celeste
Che si muove tra di noi
E che non supera mai
La velocità
Dell'amore

9. Prima che diventi nuvola

Secondo passo della triologia in omaggio all'artista e amico Jorge Eduardo Eielson.

Testo poetico di J.E.Eielson (da CANTO INVISIBILE, Gli Ori edizioni); composizione, strumenti e voci de Magoo; con la voce di Marco Eckhart

Bere un bicchiere d'acqua è un'operazione

Luminosa. E' capire all'improvviso
La trasparenza dell'aria
Prima che diventi nuvola
Ei corpirsi la faccia di lacrime
Senza rinnegare il sorriso
Bere un bicchiere d'acqua
È vestirsi di pioggia e di grandine
E alzando solo un braccio
All'altezza delle labbra
Convertire il mondo intero
In un bicchiere d'acqua

10. Contemplo la sporcizia

Terzo passo della triologia in omaggio all'artista e amico Jorge Eduardo Eielson.

Testo poetico di J.E.Eielson (da CANTO INVISIBILE, Gli Ori edizioni); composizione, strumenti e voci de Magoo; con la voce di Marco Eckhart

Contemplo la sporcizia

E vedo una rosa
Ma non una rosa nella sporcizia
Ma la sporcizia trasformata in una rosa
Osservo la rosa e vedo la sporcizia
Che alimenta la sua bellezza
Dalle radici alla corolla
Così la rosa e la sporcizia
Sono la stessa cosa
Perché oggi sono sporcizia
E domani rosa

11. Finalmente i "vecchi" vanno

Sett 2019 - Nov 2020 / Testo e musica de Magoo / Osvaldo Tapparo al contrabbasso

I nonni se ne stanno andando
alcuni col sorriso, molti nel pianto
ricordano il come e il quando
del senso, latrano il rimpianto
I padri si proiettano nel nuovo
oppure si chiudono in recinti
da altri dipinti, seguendo, ciechi, gli istinti
nell'eco di quel che è stato e nel suo rifiuto

I figli, quelli del mio tempo,
seguono corsi vari, primo:
sopravvivono, d'equilibrismi strani;
secondo: s'intrufolano abili, tra gli interstizi
della macchina pensante,
che li guida nella mente
collettiva, seduttiva, lasciva e tassativa,
che fa pagare l'Iva per ogni cosa...

terzo: adorano idoli minori,
lateralmente, contraltari
di divagazioni spirituali.
Alcuni umani in divenire
stanno tramando, le vite trasformando

in danza, senza lotte senza difese,
s'arrendono alla vita la osservano stupiti,
ri-orientati, a tratti divertiti.

I nipoti son già perduti o salvati
metà robot, metà disincantati
basta un click, uno schiocco, uno scoppio
per svegliarli dall'ipnosi in cui gli altri stanno
ammaliati, predati, spremuti e scartati;
a nulla affiliati,
seguono sé stessi e la natura
con minimi residui di paura.

I più piccoli, sono rivoluzione pura,
senza azione, senza contrasto,
senza pretesa, senza difesa.
Esser privi di pesi è la loro gloria
connessi con la vita e non con la storia
portano le origini nella memoria,
genetica-cellulare,
animica, ancestrale.

E' così che in sei decenni, (quando)
i nipoti ormai son nonni (il mondo)
si riorienta, fiorisce, abbandona i sonni
dell'anima e della coscienza,
che riscopre quel che il buio copre:
tutto è collegato, interconnesso,
nell'unità configurato
da moti incessanti, coerenti, sostenuto...

Vivi cosciente senza scegliere niente,
sveglio e presente ripulendo la mente
ogn'istante, dal futuro e dal passato.
Sospeso nel tempo, aperto allo spazio
trascendi ogni muro,
che è un'idea di quel che è stato
che si convince talmente,
da apparire realmente.

Intanto, goditi il viaggio,
tremando in pace,
piangendo in pace,
ridendo in pace,
mentre la pace e il tremore
ti dissolvono e risolvono
senza rumore
(senza timore)

12. Utopia ad arte

2017 - Nov 2020 / Testo e musica de Magoo

Vedo un futuro fatto di attimi presenti
dove le persone si muovono con il senso del ritmo, del passo
sintone con le cose che accadono dentro e attorno
capaci di accogliere ciò che si manifesta così come è.

Vedo l'arte diventare vita quotidiana
"Vivir es una obra maestra" ci ricorda Eielson.
Un concetto così rischioso, così potente, vivo e saggio
pronunciato da una persona che ha trasformato la sua vita in un'opera d'arte

Fatta di gesti comuni, di invenzioni, di gioco, di incontri, di scambi
di creazioni, di flussi di coscienza in continuo rinnovamento.
Vedo scomparire le professioni, il lavoro, il fare condizionato
imbrigliato dentro le gabbie delle logiche economiche, politiche e sociali

Un fare ripetitivo, produttivo, reattivo
e vedo al suo posto rinascere la vitalità spontanea e creativa
degli esseri veramente umani, veramente creatori,
veramente divini, veramente artistici.

Vedo l'arte prendere così il posto di ogni cosa
venendo a coincidere con la vita stessa

Un fare continuamente nuovo adagiato nel flusso delle cose vive
capace di trasformare la realtà in un "mantello di velluto"
con la gioia stessa del vivere e dell'esserci
del partecipare alla manifestazione, alla realtà in ascesa repentina

Vedo persone vive, pacifiche, cooperative,
amanti della vita stessa
vedo persone capaci di amare,
espressione spontanea del loro
essere al mondo.

13. Nodo infinito

2012 - Nov 2020 / Testo e musica de Magoo

Ed il vento, sta soffiando
lo lo sento, in crescendo

Dentro me, dentro te,
dentro te, intorno a te
dentro noi, insieme a noi
tutto cambia già

Sempre più sveglio, sempre più intero
sempre più mano, sempre più vivo

Vedo l'umana follia
sento le grida di umani senza via
tocco la grande ferita
basta lottare contro la vita!

Perché non c'è nulla
che non sia abbracciata ad ogni cosa
un nodo infinito di pulsanti energie
che chiamiamo vita

Ci credevamo abbandonati
su di un mondo in cui lottare
e ci scopriamo avvolti
dal desiderio Universale...
...d'AMORE...

14. Fuori dalle nebbie

2019 - Nov 2020 / Musica de Magoo / Osvaldo Tapparo al contrabbasso / Dario Cardelli alla chitarra elettrica